



CONFINDUSTRIA
Sardegna

il Presidente

URGENTE – IMPORTANTE

Preg.mo
On.le Dott. Antonello Liori
Assessore dell'Industria
Regione Autonoma della
Sardegna
Viale Trento, 69
09123 Cagliari CA

e p.c.

Dott. Antonino Liori
Direttore
Servizio Attività Estrattive e
Recupero Ambientale
Assessorato dell'Industria

Cagliari, 8 agosto 2013
Prot.n. .2013-08-08.RAS

Oggetto: ATTIVITA' ESTRATTIVE – Richiesta intervento urgente per
sospensiva Ordine di Servizio

Onorevole Signor Assessore,

con la presente desidero richiedere un Suo autorevole quanto urgente intervento in merito ad un recente Ordine di Servizio pubblicato dal Direttore del Servizio Attività Estrattive della Regione Sardegna che prevede un incomprensibile incremento del valore della polizza fideiussoria a garanzia dei lavori di ripristino ambientale delle aree interessate dalle attività estrattive.

09125 Cagliari, Piazza Deffenu 9
Tel. +39.070.650600
fax +39.070.651588
info@confindustria.sardegna.it
Codice Fiscale 80003580927



Dalle imprese ci viene infatti segnalato che le nuove modalità di calcolo previste da questo provvedimento dirigenziale determineranno un valore di garanzia di oltre 12 volte superiore a quello precedentemente richiesto.

Un adempimento di questo tipo, se confermato, parrebbe compromettere in modo definitivo l'intero settore estrattivo della nostra regione e la sopravvivenza stessa delle relative imprese interessate. Peraltro, oltre al maggior costo, sarebbe oltremodo complesso trovare sul mercato soggetti bancari o assicurativi in grado di emettere fidejussioni di simile portata.

Pur comprendendo la motivazione di fondo di "dare omogenee ed adeguate indicazioni" al fine di rendere il più possibile uniformi gli "approcci progettuali per la determinazione dei costi di recupero ambientale", riteniamo altresì che non sia questa la strada da seguire, specie in un momento di così grande difficoltà per il nostro sistema economica.

I legittimi obiettivi della pubblica amministrazione regionale andrebbero opportunamente temperati e valutati alla luce degli impatti che questi hanno sulle imprese, in termini di oneri amministrativi e finanziari, in grado di influire negativamente sugli equilibri economici aziendali e sull'occupazione.

Viceversa sempre più spesso vengono adottati provvedimenti ed iniziative legislative ed amministrative prive di qualsivoglia valutazione rigorosa di impatto e senza alcun tipo di consultazione delle parti interessate, come le organizzazioni delle imprese, prima della presentazione di una proposta legislativa o amministrativa, destinata ad avere conseguenze sulle imprese.

Peraltro, nello stesso ordine di servizio, si rileva che la materia dovrebbe essere più "opportunamente" oggetto della predisposizione di apposite "Linee Guida relative alla determinazione dei costi dei programmi di ripristino ambientale e alla definizione di un modello unico di contratto di garanzia, da approvarsi con Deliberazione della Giunta Regionale", quindi di un atto amministrativo soggetto ad una procedura rafforzata, più trasparente e di livello superiore.

Riteniamo pertanto che, nelle more della predisposizione delle Linee Guida di cui sopra, in ogni caso l'atto in questione non avrebbe dovuto essere oggetto di



CONFINDUSTRIA
Sardegna

un semplice ordine di servizio, ma avrebbe dovuto per lo meno seguire lo stesso iter amministrativo (approvazione con Deliberazione della Giunta Regionale).

Le chiediamo pertanto di voler cortesemente ed urgentemente intervenire affinché il Servizio Attività Estrattive sospenda gli effetti da noi evidenziati dell'ordine di servizio di cui all'oggetto e vengano avviati i necessari ed opportuni atti di verifica, approfondimento e confronto con le Parti direttamente interessate al fine di rendere il provvedimento sostenibile per le imprese.

Nel ringraziarLa anticipatamente, l'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

Alberto Scanu